

Comune di Napoli
III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica
Servizio Gestione del Verde Pubblico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il nolo a caldo di piattaforme aeree per l'attività di potatura delle alberature di alto e medio fusto.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto, in un unico lotto, avrà la durata presunta di mesi quattro con decorrenza dalla data d'emissione del primo ordinativo.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad Euro 39.184,16 oltre IVA al 20% pari a Euro 7.836,83 per complessivi Euro 47.021,00 compresa IVA e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato.

Detto importo ha valore puramente indicativo nel senso che, qualora per motivi d'assoluta urgenza e necessità si richiedesse di dover aumentare o contenere la durata della prestazione prestabilita, entro il limite massimo del 20% in più o in meno, la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

ART. 4 - RIPARTIZIONE IN LOTTI, ELENCO PREZZI E CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE

L'appalto è costituito da un unico lotto, per l'importo a base di gara di Euro 37.066,05 oltre IVA, esclusa la somma di Euro 2.118,12 a disposizione per la liquidazione di eventuali prestazioni notturne, festive e notturne festive, determinato nel modo riportato nel seguente elenco prezzi, tenuto conto dell'impiego medio giornaliero delle piattaforme e/o altre attrezzature:

1) Piattaforma aerea m. 30\40		
all'ora è di Euro 57,95 oltre IVA x giorni 30 x ore 3 = Euro		5.215,50
2) Piattaforma aerea m. 20\25		
all'ora è di Euro 44,25 oltre IVA x giorni 70 x ore 3 = Euro		9.292,50
3) Piattaforma aerea m. 16\18		
all'ora è di Euro 36,87 oltre IVA x giorni 30 x ore 3 = Euro		3.318,30
4) Piattaforma tipo "Ragno"		
all'ora è di Euro 73,75 oltre IVA x giorni 65 x ore 3 = Euro		14.381,25
5) Piattaforma aerea 45\55		
all'ora è di Euro 79,00 oltre IVA x giorni 15 x ore 3 = Euro		3.555,00
6) Autogrù		
all'ora è di Euro 86,90 oltre IVA x giorni 5 x ore 3 = Euro		1.303,50
Totale noleggio a base d'appalto	Euro	37.066,05
Somme a disposizione	Euro	2.118,12

Iva al 20%	Euro	7.836,83
Totale complessivo	Euro	47.021,00

La quantificazione delle singole voci riportata nel suddetto elenco prezzi è da ritenersi puramente indicativa, in quanto è facoltà della Stazione appaltante richiedere alla ditta aggiudicataria, in funzione delle effettive esigenze del servizio, diverse quantità, sia in giorni che in ore di impiego giornaliero, di ogni singola piattaforma aerea e/o altra attrezzatura, nei limiti dei prezzi e delle somme complessive poste a base d'appalto.

Le prestazioni notturne, festive e notturne festive, che potranno essere richieste per eventuali imprevedibili esigenze, verranno liquidate applicando al prezzo orario indicato per il noleggio diurno feriale di ciascuna piattaforma aerea, le seguenti maggiorazioni:

- il 30% su ora per prestazioni effettuate in orario notturno feriale o diurno festivo, intendendosi quale orario notturno l'arco di tempo decorrente dalle ore 22,00 alle ore 06,00 del giorno successivo;
- il 50% su ora per prestazioni effettuate in orario notturno festivo.

- CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE

- 1) N. 1 Piattaforma aerea m 30\40
braccio telescopico o articolato
cestello con portata minima di Kg 160
- 2) N. 1 Piattaforma aerea m. 20\25
braccio telescopico o articolato
cestello con portata minima di Kg 160
- 3) N. 1 Piattaforma aerea m. 16\18
braccio telescopico o articolato
installato su autocarro di dimensioni larghezza cm. 200\220 con distanza interasse di cm. 270\300 con stabilizzatori in sagoma
cestello con portata minima di Kg. 160
- 4) N. 1 Piattaforma aerea semovente tipo "Ragno" fino a m. 45
braccio telescopico o articolato
cestello con portata minima di Kg 160
- 5) N. 1 Piattaforma aerea categoria 45\55
braccio telescopico o articolato
cestello con portata minima di Kg 160
- 6) N. 1 Autogrù idonea per portata al sollevamento del cestello tipo "Ragno" di cui al punto 4)

Tutte le piattaforme, i macchinari e le attrezzature dovranno essere conformi alle omologazioni di legge ed alle norme di sicurezza vigenti.

Tutte le macchine ed attrezzature dovranno essere conformi alle omologazioni di legge ed alle norme di sicurezza vigenti.

ART. 5 - ESECUZIONE DEL NOLEGGIO

Secondo le modalità richieste dalla stazione appaltante la ditta appaltatrice dovrà:

1. Provvedere alla consegna delle piattaforme aeree, dei macchinari e attrezzature nei luoghi

- e nei tempi indicati e secondo le caratteristiche nell'ordinativo;
2. Il nolo di ogni piattaforma aerea, macchinario e attrezzatura dovrà essere comprensivo di un operatore addetto alle manovre fornito dalla ditta appaltatrice, nonché di trasporto, gasolio, lubrificante ed ogni altro onere;
 3. Il servizio di nolo decorrerà dall'orario della consegna delle piattaforme aeree, dei macchinari o delle attrezzature nei luoghi e nei modi di cui all'ordinativo fino alla fine del servizio, per un massimo di 6 ore giornaliere;
 4. Le piattaforme aeree, i macchinari e attrezzature saranno a disposizione della stazione appaltante per il periodo della giornata lavorativa e per un massimo di ore sei a decorrere, indicativamente, dalle ore 8:00; in casi di particolari necessità l'Amministrazione si riserva il diritto di modulare diversamente l'orario di lavoro sempre nell'arco diurno.
 5. La ditta appaltatrice resterà a disposizione degli addetti del Servizio Gestione Verde Pubblico qualora per improrogabili necessità si rendesse necessario il protrarsi dell'orario lavorativo;
 6. Provvedere all'assicurazione, come per legge, ed inquadramento nelle assicurazioni previdenziali dell'operatore della ditta;
 7. La ditta appaltatrice curerà l'allestimento a proprie spese dei cantieri temporanei.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- a) L'Organizzazione degli interventi e la consegna delle piattaforme, dei macchinari e attrezzature sarà programmata congiuntamente ai tecnici del Servizio Gestione Verde Pubblico secondo le esigenze e necessità del Servizio e sarà disposta secondo ordinativi così come indicato ai successivi artt. 6 e 7;
- b) In caso di particolari condizioni si procederà preliminarmente a un sopralluogo congiunto dove il Tecnico della ditta valuterà lo stato dei luoghi e prescriverà le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura più idonea
- c) Ogni ordinativo potrà essere emesso fino a 12 (dodici) ore prima dell'intervento
- d) In ogni ordinativo dovrà essere indicata la caratteristica tecnica della piattaforma aerea, del macchinario o attrezzatura richiesta, il luogo dell'intervento, il nominativo del tecnico del Servizio Gestione Verde Pubblico responsabile per le operazioni di potatura;
- e) L'eventuale sospensione dei lavori avverrà solo in caso di gravi avversità atmosferiche – vento forte e pioggia insistente;
- f) Qualora avvenissero situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e \o di particolare emergenza si procederà ugualmente alle operazioni ritenute necessarie anche in caso di condizioni atmosferiche avverse;
- g) la sospensione dei lavori di cui al punto e) che precede verrà decisa dal Tecnico del Servizio Gestione Verde Pubblico responsabile delle operazioni, sentito l'operatore addetto al mezzo;
- h) In causa di intervenute avarie o guasti dell'automezzo, durante le operazioni, l'automezzo potrà rientrare presso la stazione appaltante, si procederà secondo le modalità di seguito indicate;
- i) In caso di prolungata avaria o guasto degli automezzi si procederà secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

In caso di sospensione dei lavori:

- Se la comunicazione della sospensione dei lavori sarà data alla ditta appaltatrice entro le 12 ore antecedenti all'intervento programmato l'ordinativo emesso in

precedenza sarà considerato nullo

- Se la comunicazione della sospensione dei lavori data verrà alla ditta appaltatrice entro le 2 ore antecedenti all'intervento programmato si corrisponderà alla ditta un rimborso spese forfettizzato di una somma pari al 10 % del corrispettivo riferito a quattro ore giornaliere al prezzo di aggiudicazione
- Se l'interruzione dei lavori sarà decisa per il sopraggiungere di condizioni avverse nel corso dei lavori si procederà come segue:
 1. Se le operazioni non sono ancora state iniziate si corrisponderà alla ditta un rimborso spese forfettizzato di una somma pari al 20 % del corrispettivo riferito a quattro ore giornaliere al prezzo di aggiudicazione per le spese di trasferimento e rientro dell'automezzo;
 2. Se la sospensione del servizio interverrà nel corso delle operazioni di potatura si procederà alla contabilizzazione delle ore effettuate.
- In caso di avaria o guasto dell'automezzo che comporti il rientro anticipato, la ditta dovrà assicurarne la sostituzione nel più breve tempo possibile.

ART. 6 - CONSEGNA DELLE MACCHINE E GESTIONE DEL NOLEGGIO

La ditta aggiudicataria dovrà assumere a suo completo carico gli attrezzi, le macchine e, in genere, i mezzi necessari per l'effettuazione degli interventi.

Dovrà, inoltre, assicurare per tutta la durata della prestazione del servizio, un efficace e continuo collegamento con la Direzione Tecnica del Servizio Gestione Verde Pubblico, cioè con il funzionario o perito tecnico che sarà all'uopo designato.

Per quanto riflette le disposizioni in materia di protezione del personale addetto e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, i concorrenti possono ottenere le relative informazioni presso il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Napoli.

L'Appaltatore deve osservare e fare osservare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori, le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo i piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 131 D.Lgs 163/06. Tutte le attività previste nel presente Capitolato, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D. Lgs. 626/94 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali, sia relative allo specifico lavoro affidato, vigenti nel luogo dove devono essere eseguiti gli interventi, in materia di prevenzione infortuni, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza sia per gli addetti che per i terzi. La ditta aggiudicataria dovrà allestire a proprie spese i cantieri temporanei necessari, con idonea segnaletica mobile come da vigente Codice Stradale. Qualora l'Amministrazione riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli

stessi, sino a quando l’Ispettorato del lavoro non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte dell’Appaltatore il quale rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere il nolo di tutte o parte delle attrezzature in parola, nonché di disporre l’ordine di consegnare le macchine e le attrezzature nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione a determinate esigenze, senza che l’appaltatore possa rifiutarsi o richiederne speciali compensi.

Le macchine e le attrezzature dovranno essere consegnate perfettamente in ordine così come richiesto.

Il termine di consegna delle macchine e delle attrezzature dovrà essere quello indicato nell’ordinativo.

Il servizio di cui al presente provvedimento sarà commesso all’assuntore mediante ordinativi scritti, autorizzati e firmati dal Funzionario responsabile del procedimento, nei quali sarà indicato il tipo di macchina richiesta, il luogo dell’intervento il nominativo del tecnico del Servizio Gestione Verde Pubblico responsabile dell’intervento medesimo

E’ vietato nel modo più assoluto, all’assuntore, di dar corso a richieste di intervento non formulate nel modo innanzi stabilito.

L’impresa ha l’onere di controllare gli ordinativi rilevandone le esatte misure e quantitativi, segnalando le eventuali discordanze assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo.

Pertanto, l’aggiudicataria, a ricezione di ciascun ordinativo sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta al Servizio Gestione Verde Pubblico della situazione contabile aggiornata con l’indicazione della residua disponibilità sull’importo dell’appalto.

Il Servizio Gestione Verde Pubblico, avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla ditta fornitrice segnalando tempestivamente al Dirigente del Servizio le discordanze eventualmente riscontrate.

Le macchine e le attrezzature dovranno essere consegnate secondo le modalità e caratteristiche richieste entro il termine indicato in ciascun ordinativo, non consentendosi eventuali proroghe, la ditta, per ritardi nelle consegne, sarà passibile delle sanzioni e penali previste all’art. 20.

La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese dell’assuntore con i tempi e nei luoghi indicati negli ordinativi.

L’esecuzione del servizio può avere inizio solo dopo la stipula del contratto. Tuttavia, in caso di urgenza, il Servizio Gestione Verde Pubblico può chiederne l’esecuzione anticipata all’atto dell’esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLE MACCHINE

Il tecnico del Servizio Gestione Verde Pubblico, responsabile delle operazioni procederà, sul luogo ove saranno consegnate le macchine e preliminarmente all’inizio di ogni singolo intervento, alla verifica della conformità delle stesse ai requisiti richiesti ed alle norme in materia di sicurezza .

Le macchine dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti e quelle eventualmente rifiutate in sede di accettazione perché non rispondenti alle caratteristiche e qualità di cui agli artt. 4 e 5 dovranno essere sostituite con altre idonee, pienamente rispondenti ed efficienti nel termine massimo di giorni tre dalla data di determinazione di sostituzione (in tale circostanza si applicheranno le penali così come stabile al successivo art. 20.

La ditta durante tali operazioni potrà assistere o farsi rappresentare da persona appositamente delegata.

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti, i seguenti soggetti giuridici:

- Imprenditori individuali; società commerciali; società cooperative (art. 34 comma 1 lett. a) D. Lgs. 163/06);
- Raggruppamenti temporanei d'impresa di tipo orizzontale (A.T.I.) (art. 34 comma 1 lett. d) D. Lgs. 163/06);
- Consorzi fra società cooperative, consorzi stabili e consorzi ordinari (artt. 34, 35, 36 e 37 D. Lgs. 163/06, così come modificati dal D. Lgs. 113 del 31/07/07);
- Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), costituito ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991 n. 240.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cooperative e stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso si applicano le disposizioni previste al comma 8 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto nonché, l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo, devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'ammontare del prezzo base dell'appalto, comprese le somme a disposizione, a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario, avente validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fidejussione.

La cauzione può essere costituita, presso la Tesoreria Comunale, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito.

La fidejussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui

all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000.

Salvo diversa indicazione contenuta nel bando di gara, le fidejussioni e le polizze relative al DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO dovranno essere, A PENA DI ESCLUSIONE, corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi e sull'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di A.T.I. dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a ciascun componente l'A.T.I..

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'esperimento della gara, mentre per la ditta vincitrice sarà richiesta un deposito cauzionale definitivo, costituito ai sensi del ripetuto art. 113 del D. Lgs. 163/06.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto ed eventuale risarcimento di danni, spese, multe etc.

In caso di costituzione del deposito cauzionale provvisorio con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a quella indicata quale validità dell'offerta, decorrente dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara, salvo diverse disposizioni contenute nel bando di gara. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione appaltante.

ART. 10 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D. Lgs. 163/06, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

ART. 11 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno, in misura pari al 10% dell'importo del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D. Lgs. 163/06 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione del servizio. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta esecuzione del servizio costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/06 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART. 12 - MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di noleggio verrà aggiudicato, mediante procedura aperta, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 163/06, stabilendo che la aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte ritenute valide, e che ove la gara vada deserta si procederà ad ulteriore esperimento, sempre in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse e nel caso che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima,

in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge.

L'appalto vincola la ditta all'osservanza delle norme contrattuali sin dalla data dell'aggiudicazione, mentre l'Amministrazione Comunale può vincolarsi solo dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266 del 22/11/2002, l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare, entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante, la certificazione rilasciata dai competenti istituti dalla quale risulti la regolarità contributiva.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine fissato comporterà la revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

ART. 13 - ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie conseguenti al contratto stesso, cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria, l'IVA cederà a carico del Comune.

La stipulazione del contratto avverrà presso gli uffici del Servizio Gare d'Appalto del Comune di Napoli.

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il contratto entro il termine stabilito dall'Ente, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso e prende atto che, nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà risolto con semplice comunicazione scritta da parte dell'Ente appaltante, che procederà all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e porrà a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con il concorrente che segue in graduatoria, fermo restando i diritti acquisiti per le prestazioni effettuate medio tempore.

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse risultare tra i soggetti previsti nella vigente normativa regolante la materia delle misure preventive, l'aggiudicazione non sarà ritenuta valida. L'Ente in tal caso procederà all'annullamento immediato degli atti di aggiudicazione, fatto salvo il diritto dell'esercizio di eventuale azione risarcitoria.

L'Appaltatore, ferma la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile verso terzi a copertura di tutti i danni che potranno essere arrecati a persone e cose durante l'esecuzione delle attività di cui al presente appalto, ivi compresi gli operatori del Servizio Gestione Verde Pubblico durante l'attività di lavoro in quota nel caso di avarie e malfunzionamenti della macchina elevatrice, con un massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00 e validità sino all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Nella copertura assicurativa dovranno essere compresi i danni causati al patrimonio del Comune di Napoli.

L'Appaltatore si impegna a dare notizia al Comune di Napoli – Servizio Gestione Verde Pubblico – nel più breve tempo possibile, delle pratiche assicurative avviate, fornendo informazioni tecniche sugli eventi causa dei danni lamentati, accompagnate da precisazioni circa eventuali responsabilità o l'esistenza dei presupposti per respingere le richieste risarcitorie. L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione l'originale della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio (quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio). La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare adempimento.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 cui espressamente si rinvia. In caso di subappalto il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare. La quota subappaltabile è riferita all'importo complessivo del contratto. In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato. L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D. Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246. Il subappalto sarà autorizzato ex art. 18 c. 6 della Legge 55/90 ed 'art 118 c. 8 del D. Lgs. 163/06..

ART. 15 – AVVALIMENTO

Non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007, in quanto trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria.

ART. 16 - COLLAUDO

Il tecnico del Servizio Gestione Verde Pubblico, incaricato dal Responsabile del procedimento del controllo dell'attuazione degli interventi giornalieri richiesti, a servizio effettuato ed in rapporto agli ordini emessi, attesterà, su modelli che saranno all'uopo predisposti in duplice copia dalla ditta aggiudicataria, la regolare esecuzione del servizio medesimo, dandone immediata comunicazione al Funzionario responsabile del procedimento, cui trasmetterà copia del suindicato modello per gli ulteriori adempimenti.

ART. 17 - CERTIFICATO DI REGOLARE ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO

Al termine del servizio, il Responsabile del Procedimento, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti e dopo aver verificato che tutte le contestazioni emesse, emetterà il "Certificato finale di regolare adempimento del servizio". L'emissione del "Certificato finale di regolare adempimento del servizio" avverrà entro 1 (un) mese dalla data di ultimazione del

servizio. Contestualmente all'emissione del "Certificato finale di regolare adempimento del servizio" verrà emesso il certificato di pagamento relativo all'ultima rata. Con l'emissione del "Certificato finale di regolare adempimento del servizio", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, sarà liquidata la rata finale e potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia .

ART. 18 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Il Servizio sarà valutato in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi prezzi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 19 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso gli uffici del Servizio Gare d'Appalto, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per il servizio eseguito e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Gestione Verde Pubblico a servizio effettuato in rapporto agli ordini emessi ed alla emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio a cura del Responsabile del procedimento, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture, relative al noleggio in parola in rapporto agli ordinativi corrispondenti, ed all'applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il suddetto Servizio Gestione Verde Pubblico farà constare mediante annotazione in calce alle fatture.

Delle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare, quella in originale, vistata dal Dirigente del Servizio e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Finanze e Programmazione - Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, quella in copia rimarrà presso il Servizio Gestione Verde Pubblico per eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti, sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Gestione Verde Pubblico, sia per quelli di specifica competenza del Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Dirigente del Servizio dovrà attestare al Servizio Gare d'Appalto l'esecuzione e l'avvenuto collaudo delle prestazioni.

Sarà cura, infine, del Servizio Gare d'Appalto redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 20 - SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta aggiudicataria sarà passibile delle seguenti penalità nel caso d'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente Capitolato:

- Euro 258,23 al giorno – in caso di mancata consegna della macchina richiesta;
- Euro 51,65 in caso di ritardo contenuto in una ora;
- Euro 103,29 in caso di ritardo di massimo di due ore;
- In caso di ritardo superiore alle due ore la macchina verrà ritenuta non consegnata e si applicherà la sanzione stabilita;
- In caso di rientro anticipato dovuto ad esigenze della ditta si applicheranno le seguenti sanzioni:
 - Euro 51,65 in caso di rientro anticipato contenuto in una ora;
 - Euro 103,29 in caso di rientro anticipato massimo di due ore;
- In caso di rientro anticipato superiore alle due ore la macchina verrà ritenuta non consegnata e si applicherà la sanzione stabilita e non si provvederà alla contabilizzazione delle ore di servizio prestato;
- Nel caso in cui l'attrezzatura prescritta dal Tecnico della stazione appaltante, dopo il sopralluogo effettuato di cui al precedente art. 5 "Organizzazione dei Lavori" punto b), non sia idonea per la realizzazione dell'operazione concordata, non si procederà alla contabilizzazione di alcun corrispettivo.

Nel caso in cui la consegna delle macchine e delle attrezzature fosse ritardata rispetto agli ordinativi di oltre sette giorni lavorativi, l'Amministrazione potrà, anche affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sull'importo delle fatture emesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art. 9.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione del servizio e di abituale trascuranza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, risolvere il contratto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

ART. 21 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, causati a persone o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'Appaltatore si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale adibito al servizio, è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, sono devolute al Giudice Ordinario, qualunque sia la loro natura.

Il ricorso al G. O. non esimerà, per qualsiasi ragione, l'assuntore dal dar corso alle ordinazioni e alle forniture.

Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture riflettessero la materia in contestazione.

Le spese saranno a carico della parte che chiede la costituzione in giudizio.

ART. 24 - DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/3/1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il fallimento dell'Appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione e si procederà ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o, se trattasi di Impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra Impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Impresa mandataria, qualora non indichi altra Impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 25 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell' art. 135 per reati accertati e 136 del D. Lgs. 163/06, in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

1. al raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale;
2. qualora il servizio non venga iniziato entro 5 giorni solari dal termine iniziale previsto o il servizio venga sospeso per più di 5 giorni solari;
3. qualora la ditta venga diffidata almeno 3 volte nell'anno solare circa la regolare esecuzione del servizio;
4. qualora venga accertato che la società non sia in possesso di tutte le licenze, autorizzazioni, permessi prescritti per lo svolgimento del servizio;

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 26 – RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 163/06, in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione, a mezzo di raccomandata R.R. che dovrà pervenire almeno 20 (venti) giorni prima della data del recesso, o a mezzo di notifica tramite messo comunale.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare al prestatore di servizi un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestante dal verbale di verifica delle stesse, redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dal prestatore di servizi;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato sulla differenza tra l'importo del 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

IL DIRIGENTE
M. R. Guidi